



Verso il Green Deal

Per una rivoluzione ecologica. Ipotizzare un futuro di sostenibilità e resilienza attraverso una rivoluzione ecologica. Dall'integrazione pianificatoria e progettuale a quella economica.

PATROCINI



## Verde & Clima. Impatto ambientale, impronta ecologica e greenwashing energetici, economici e sociali

Incrementare e conservare la Aree Verdi, introducendo specie arboree e arbustive idonee, a livello urbano e periurbano, per mitigare il clima e l'inquinamento, una strategia efficace per contrastare il cambiamento climatico.

**Martedì 12 Dicembre 2023 (15:00/19:00)**

Seminario Online

## CONTATTI

Rivoluzione Verde

Comparto di Assform

Corso Giovanni XXIII,131 - 47921(RN)

mail: [info@rivoluzioneverde.net](mailto:info@rivoluzioneverde.net)

sito: [www.rivoluzioneverde.net](http://www.rivoluzioneverde.net)

## Verde & Clima

Già Seneca nel suo “Naturales quaestiones” sottolineò l'importanza della conoscenza dei fenomeni naturali e la necessità di rispettare l'ordine naturale delle cose. Secondo il filosofo romano l'interferenza dell'uomo attraverso il progresso tecnologico non si traduce che in una manipolazione della natura e un aumento di desideri e comportamenti negativi.

Oggi anche Papa Francesco pone il focus sulla tutela dell'ambiente con l'enciclica “Laudato si”, dove tratta dell'ecologia integrale e della necessità di avere cura della nostra casa comune.

Si moltiplicano in ogni sede gli appelli delle massime autorità mondiali, che pongono l'allarme sul cambiamento climatico e sull'urgenza di mettere in atto strategie socio-economiche adeguate; citiamo l'appello di 100 scienziati ai media “Parlate di cambiamento climatico”.

Le evidenze meteorologiche e non solo di questo fenomeno sotto gli occhi di tutti, specie nelle aree più antropizzate, generatrici e al contempo vittime di comportamenti e scelte dannose.

Il rapporto del Panel scientifico sui cambiamenti climatici dell'ONU se da una parte definisce le soluzioni che possono limitare il riscaldamento globale, intervenendo in settori come l'energia, l'industria, l'agricoltura e l'uso del suolo, l'edilizia e i trasporti, dall'altra sottolinea l'importanza strategica delle piante, specialmente in ambito urbano, nel contribuire a ridurre il riscaldamento climatico. L'aumento di superfici verdi all'interno delle città contribuisce efficacemente alla riduzione dell'effetto “isola di calore”, responsabile di picchi di temperatura nella stagione estiva.

Il verde urbano si conferma quindi un perfetto alleato per contrastare gli eventi estremi causati dalla crisi climatica. Pianificare e riprogettare gli spazi cittadini nella prospettiva di un adattamento ai cambiamenti del clima permetterebbe non solo di ridurre i picchi di temperatura, ma anche di rendere città e metropoli più vivibili e a misura umana.

**Martedì 12 Dicembre 2023 - Ore 15:00**

**Sistema in Videoconferenza**

**Ore 14:00 - Attivazione piattaforma Zoom**

**Ore 15:00 - Inizio lavori**

**Apertura lavori e saluti istituzionali**

**Barbara Lori** - *Assessore alla Programmazione Territoriale, Edilizia, Parchi e Forestazione della Regione Emilia-Romagna*

**Teodoro Georgiadis** - *Rivoluzione Verde - IBE-CNR*  
Introduzione tematica

**Giuseppe Lanzi** - *SISIFO - Progetto Lucensis e Fra Sole*  
Laudato Si e Laudate Deum: applicazioni pratiche del magistero di Papa Francesco

**Marco Frey** - *Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa*  
Sfide presenti e future legate al cambiamento climatico

**Alessandra Bonoli** - *Unibo: Dipartimento di ingegneria Civile, Chimica Ambientale e dei Materiali*  
Mondo sostenibile, dal punto di vista ambientale

**Francesca Agostini** - *Università di Bologna*  
Il benessere del Verde

**Luisa Neri** - *IBE-CNR*  
I servizi ecosistemici delle piante in ambiente urbano

**Fabio Peron** - *Università di Venezia*  
Verde e aspetti energetici

**Lori Zillante** - *R&D Unit Manager Mario Cucinella Architects*  
Empatia creativa: architettura, ambiente e sfide urbane

**Cristina Ambrosini** - *Responsabile Settore Patrimonio culturale Regione Emilia Romagna*  
Il bando sulle infrastrutture verdi e blu della regione Emilia Romagna

**Marco Mari** - *Sustainability Advisor*  
Protocolli energetico-ambientali rating system per la mitigazione ed il contrasto ai cambiamenti climatici: il protocollo SITES di US GBC per la progettazione, rendicontazione e certificazione delle infrastrutture verdi e blu

**Ore 19:00 - Conclusione dei Lavori**

**DESTINATARI** Professionisti tutti

**OBIETTIVI** Il verde urbano può compensare l'impatto negativo della crescita esponenziale della popolazione urbana, raffrescando le temperature ambientali e degli edifici adiacenti alle aree verdi, purificando l'aria sequestrando il carbonio e contribuendo alla qualità del suolo e dell'acqua. Per le comunità, gli spazi verdi urbani possono anche rappresentare un volano per la coesione sociale e un maggiore benessere, incentivando le economie locali. A livello di comunità, bisogna aumentare la partecipazione comunitaria e il senso di appartenenza, fornire incentivi per incoraggiare la massa a dimora di alberi, promuovendo l'educazione ambientale, anche attraverso campagne di sensibilizzazione.

**CONTENUTI** Affrontare le grandi sfide globali come cambiamento climatico, sicurezza alimentare e disastri naturali, tramite una analisi dei piani di transizione ecologica e energetica per tutelare e ripristinare gli ecosistemi naturali, strumenti ed azioni per la lotta al cambiamento climatico.

**ATTESTAZIONI** Attestato di partecipazione

**MATERIALE DIDATTICO** Dispense, documenti, casi di studio in formato digitale scaricabile dal sito web

**MODALITÀ DI EROGAZIONE** Videoconferenza sincrona software Zoom. Il link per il collegamento, una volta effettuata l'iscrizione, si troverà nell'area utente

**CREDITI FORMATIVI** Ingegneri, Architetti, Periti, Geometri, Geologi, Agronomi e Agrotecnici

**PARTECIPAZIONE** Gratuita

**SEGRETERIA SEMINARIO** 0510 548820

**ISCRIZIONI** [www.rivoluzioneverde.net](http://www.rivoluzioneverde.net)

## Verde&Clima

Impatto ambientale, impronta ecologica e greenwashing energetici, economici e sociali

ONLINE - Martedì 12 Dicembre 2023 (Ore 15:00)



Dott.

**Teodoro Georgiadis**

Rivoluzione Verde - CNR

### Introduzione tematica

Verde e clima, si potrebbe pensare che sia così tanto ovvio da non aver neppure bisogno di parlarne. Ma se ne parla e a ragione. Se ne parla perché una antica tradizione associava il verde urbano alla bellezza dei luoghi, un verde definito ornamentale. La bellezza resta un caposaldo del vivere, ma un mondo che va sempre più urbanizzandosi ha bisogno anche di temperare il benessere delle popolazioni urbane. Quelle popolazioni che il goal numero 11 degli obiettivi di sviluppo sostenibile chiama 'delle comunità resilienti'. E qui il verde, per la sostenibilità e il benessere, gioca un ruolo fondamentale. Questo verde viene definito 'specializzato', e deve rispondere a tre quesiti fondamentali: **QUALE VERDE, QUANTO VERDE, DOVE IL VERDE?** Se si risponde correttamente a queste domande allora il verde diviene una infrastruttura, un rapporto dialettico tra spazio pubblico e spazio privato, dove il risultato finale porta ad un incremento del benessere della popolazione. Le risposte alle domande non sono del tutto facili: comprensione del territorio, individuazione delle fragilità, composizione della infrastruttura verde durevole, e anche bellezza. Ma sono risposte possibili: molta analisi, molti dati, e un pizzico di tecnologia, quelle gocce di sapere indispensabili in una società complessa.



**Giuseppe Lanzi**

L'ecologia integrale alla luce della Laudato Si' e della Laudate Deum: applicazioni pratiche del magistero di Papa Francesco

Affrontare la crisi climatica e ambientale che caratterizza il periodo che stiamo vivendo richiede una visione organica e multidisciplinare che tenga conto delle varie intrinseche connessioni che esistono tra le attività umane e l'ambiente in cui esse si svolgono: papa Francesco ha chiamato questa visione ecologia integrale, che racchiude in sé più ecologie: ambientale, sociale, economica, culturale e della vita quotidiana.

Sisifo ispirandosi all'ecologia integrale ha elaborato e applicato un approccio sistemico alla progettazione della sostenibilità sia di strutture residenziali con le relative comunità abitanti, sia di eventi. Tra i vari progetti realizzati, due sono di particolare interesse: Fra' Sole, Progetto di sostenibilità del Complesso monumentale del Sacro Convento di San Francesco in Assisi (2017-2022); The Ecology of Francesco, piano di custodia del creato dell'evento The Economy of Francesco (22-24 settembre 2022). Alla chiusura di questi progetti è stato redatto un report di sostenibilità che rende conto delle azioni poste in essere e delle performance ambientali raggiunte in termini di CO2 equivalente emessa ed evitata.



Prof.

**Marco Frey**

Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa



Prof.

**Alessandra Bonoli**

Università di Bologna

Mondo sostenibile, dal punto di vista ambientale

Stiamo affrontando una crisi globale senza precedenti, una situazione complessa e confusa, rappresentata da emergenze ecologiche, da gravi difficoltà sociali ed economiche, tutte fortemente interconnesse.

Le sfide che ci attendono sono importanti, anomale ed enormi: cambiamento climatico, sfruttamento incondizionato ed esaurimento delle risorse naturali, scarsità d'acqua, perdita di biodiversità, emergenza dell'approvvigionamento energetico, siccità, pandemia, conflitti principalmente legati all'uso e all'accaparramento delle risorse, alla crisi idrica, all'avanzamento della desertificazione. Si rende necessario un cambiamento, totale e in tempi rapidi.

Parleremo di transizione ecologica, di come preservare il nostro pianeta grazie a nuovi stili di vita improntati alla sobrietà e alla sufficienza, e di transizione energetica verso un futuro pulito, totalmente decarbonizzato, alimentato solo da energie rinnovabili. Infine, si delineerà il contributo importante a mitigazione e adattamento connesso alle tecnologie verdi in ambito urbano.



Prof.

**Francesca Agostini**

Università di Bologna



Dott.

**Luisa Neri**

IBE - CNR

I servizi ecosistemici delle piante in ambiente urbano

Il contributo proposto affronterà i servizi ecosistemici delle piante in ambiente urbano. In particolare, verrà approfondito come le piante possano aiutarci a migliorare la qualità dell'aria, come specie diverse abbiano caratteristiche di mitigazione diverse, e come, nell'ambito di interventi di pianificazione del verde urbano, sia consigliato scegliere le specie più adatte ad un determinato contesto urbano. Si parlerà di piante outdoor ma anche indoor, e verranno forniti esempi pratici di nostri studi sulla mitigazione dei gas serra e degli inquinanti da parte della vegetazione in diversi contesti.



Prof. Ing.

**Fabio Peron**

Università di Venezia

Verde e aspetti energetici

È noto che in una città le condizioni microclimatiche sono molto diverse rispetto all'ambiente rurale circostante, infatti gli edifici, le strade e le superfici pavimentate colpite dalla radiazione solare immagazzinano calore durante il giorno e si assiste di conseguenza a aumento globale della temperatura dell'aria, tipicamente dell'ordine di 2°C, ma con picchi anche di 8°C. Si tratta del cosiddetto effetto "Isola di Calore Urbana", che viene solitamente attribuito alle molte differenze fisiche tra aree urbane e rurali: assorbimento della radiazione solare, accumulo di calore delle strutture e delle superfici stradali, impedimenti al re-irraggiamento da parte degli edifici e alla circolazione dell'aria, scarsa evapotraspirazione dal suolo per la carenza di vegetazione. Azioni per mitigare l'isola di calore sono da una parte l'aumento delle aree verdi, che abbassano la temperatura ambiente principalmente attraverso un maggiore raffreddamento evaporativo e dall'altra l'aumento dell'albedo sostituendo le superfici scure con superfici come "cool roofs" e cool pavements caratterizzate da elevata riflessione solare e elevata emissività. Saranno presentate alcune esperienze sperimentali e simulazioni numeriche in cui si è cercato di mettere

in evidenza le capacità di mitigazione di alcune soluzioni progettuali condotte dal Laboratorio di Fisica Tecnica Ambientale dell'Università Iuav di Venezia.



Ing.

**Lori Zillante**

R&D Unit Manager

Empatia creativa: architettura, ambiente e sfide urbane

Attraverso una selezione di progetti di Mario Cucinella Architects verranno esplorate le strette connessioni tra ambiente naturale ed antropico e la necessità di un rapporto empatico tra architettura e clima, con uno sguardo rivolto alle sfide future.

Si tratta di opere recenti realizzate in grandi città ma anche in comunità molto più piccole, che dimostrano l'impatto positivo e il potenziale di rigenerazione e rinnovamento che un singolo edificio può avere in questi contesti. Studiare ed interpretare il clima diviene quindi uno strumento fondamentale per conoscere i limiti ma anche i vantaggi che ogni luogo presenta; in questo modo è possibile sviluppare strategie per trarre il massimo vantaggio dal contesto.

Il rapporto con la natura e l'adattamento ai cambiamenti, divengono elementi centrali di queste tematiche e la chiave per garantire alti livelli di comfort e rendere gli spazi della città dei luoghi vivibili.



Dott.

**Cristina Ambrosini**

Resp. S. Patrimonio culturale Regione E.R.

Il bando sulle infrastrutture verdi e blu della regione Emilia Romagna

L'intervento intende presentare i caratteri salienti del bando regionale sulle infrastrutture verdi e blu finanziato con risorse europee del programma regionale FESR 2021-2027 e rivolto a soggetti pubblici. Un momento di confronto per guardare alle nostre città con occhi nuovi, orientati alle azioni ormai necessarie per rispondere alle sollecitazioni date dal cambiamento climatico. Un nuovo modo di immaginare e progettare il tessuto urbano che trova nei concetti di "città spugna" e "città verde" le proposte per contrastare i fenomeni delle isole di calore e delle bombe d'acqua, sempre più all'ordine del giorno. Ma anche per rendere la città più inclusiva e accessibile, dove gli interventi basati sulla natura generano servizi ecosistemici per un ambiente più salutare, accogliente e vivibile.



Ing.

**Marco Mari**

Sustainability Advisor

Protocolli energetico-ambientali rating system per la mitigazione ed il contrasto ai cambiamenti climatici; il protocollo SITES di US GBC per la progettazione, rendicontazione e certificazione delle infrastrutture verdi e blu

La relazione toccherà i seguenti temi

- La relazione con i cambiamenti climatici, un fenomeno dal quale oggi risulta difficile distogliere lo sguardo, dato che abbiamo ancora fresche le immagini delle alluvioni nelle Marche e in Emilia-Romagna e siamo consapevoli che questi fenomeni impattano soprattutto le città, le aree urbane e periurbane, troppo spesso dotate di poco spazio o comunque fragili e inadatte ai mutamenti in corso.
- La necessaria scala di azione, per la quale va affrontata la complessità, considerando una azione per filiere e non per singola variabile ambientale,
- L'individuazione delle corrette priorità di azione, considerando quantomeno sia il capitale economico (edifici, strade, ponti, infrastrutture, etc.), sia il capitale naturale (dai boschi ai ghiacciai, dalle piazze ai giardini) e supportata da adeguati strumenti che permettano robusti processi di rendicontazione a garanzia di tutte le parti interessate.
- Gli strumenti per misurare gli impatti ambientali, sociali ed economici dell'ambiente costruito, con particolare riferimento ai protocolli energetico-ambientali rating system nazionali e internazionali come i protocolli per gli edifici sostenibili, quali LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) e GBC Italia ed i protocolli SITES (Sustainable Site Initiative) per le infrastrutture verdi e blu.